

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 26 ottobre 2012, n. 1152

Piano straordinario per il lavoro in Puglia - D.D. n. 623 del 04.07.2011: Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari nell'ambito del Progetto R.O.S.A. (Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza) - Vademecum per la gestione dell'istruttoria.

Il giorno 26/10/2012, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista e richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25/09/2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere

Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la D.G.R. n. 2083 del 04.11.2008 la Regione Puglia ha provveduto alla presa d'atto dell'approvazione del Progetto R.O.S.A. (Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza) da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale progetto-pilota per l'emersione del lavoro di cura domiciliare con conseguente presa d'atto dell'Atto di concessione di finanziamento e degli adempimenti conseguenti all'attuazione delle misure previste dal Progetto;
- con la D.D. 03.09.2010, n. 577 si è provveduto alla pubblicazione del primo Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari iscritti negli elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A.;
- in data 5 gennaio 2011 è stato presentato il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 che, nell'ambito delle Azioni rivolte al Lavoro per la qualità della vita prevede, alla Scheda n. 22, l'attivazione dell'intervento denominato "Nuove figure professionali nel settore del lavoro di cura domiciliare (Progetto R.O.S.A.)"
- con la D.D. del 10.05.2011, n. 411 è stata affidata a Innovapuglia, Società *in house* della Regione Puglia, la realizzazione del Progetto di semplificazione amministrativa relativo allo sviluppo di una soluzione ICT per la "Sperimentazione del sistema di gestione digitale dei procedimenti connessi all'erogazione di servizi di conciliazione dei tempi vita-lavoro e di cura" (Convenzione integrativa, sottoscritta in data 14 giugno 2011);
- con la D.G.R. 31.05.2011, n. 1221, all'esito della valutazione circa la sperimentazione messa a punto con il primo Avviso, è stato approvato lo Schema di un nuovo Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari nell'ambito del Progetto R.O.S.A., quale nuova fase delle attività di Progetto, sempre nell'ottica di favorire e sostenere la regolarità nel ricorso al lavoro di cura domiciliare, approvato

con determinazione dirigenziale 04.07.2011, n. 623 con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 559.000,00;

- in virtù del predetto nuovo Avviso approvato con la Determinazione n. 623/2011 a far data dalle ore 12.00 del 17.10.2011 è stato possibile presentare on-line la domanda per l'accesso agli incentivi all'assunzione di assistenti familiari iscritti negli elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A. tramite piattaforma web dedicata sviluppata da Innova-Puglia S.p.A.;

DATO ATTO CHE:

- la domanda, finalizzata all'accesso al contributo economico, in base a quanto prescritto dall'art. 7.1 dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 623/2011, deve essere effettuata seguendo la procedura articolata in quattro distinte fasi:
 - A "Registrazione/Accreditamento on-line";
 - B "Compilazione della domanda" e invio telematico
 - C "Stampa e conservazione della documentazione"
 - D "Compilazione del modulo versamento contributi";
- ai sensi dell'art. 7 del predetto Avviso, le domande verranno finanziate nella modalità "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse disponibili" assegnate alle Province;
- ad oggi, sulla piattaforma dedicata risultano in istruttoria presso le province pugliesi n. 122 domande su un totale complessivo di n. 306, considerate anche quelle "in lavorazione" quindi non ancora inviate dai richiedenti;
- sono pervenute richieste di chiarimenti da parte delle Amministrazioni provinciali in merito all'interpretazione e conseguente modalità di gestione del combinato disposto delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1889/2010 e n. 1221/2011 per la parte relativa alle regole di presentazione delle istanze di accesso ai contributi e alla relativa istruttoria.

RITENUTO

di dover chiarire quanto segue, al fine di garantire modalità uniformi di gestione dell'istruttoria presso tutte le province pugliesi:

- a) l'ordine di accesso alla prestazione economica è dato dal corretto completamento della procedura

di presentazione della domanda che si chiude con la compilazione e l'invio telematico del modulo "Versamento contributi", fino ad esaurimento delle risorse disponibili (art. 7 comma 2 dell'Avviso in corso);

- b) la compilazione e l'invio del modulo "Versamento contributi" generano una prenotazione di spesa pari all'importo massimo erogabile di euro 2.500,00 per anno e comunque fino alla concorrenza delle somme disponibili;
- c) l'effettiva erogazione dell'importo prenotato dipende da: 1) la complessiva disponibilità delle somme su base provinciale; 2) l'importo versato all'INPS dal richiedente risultante dalle prove documentali dei pagamenti effettuati.

Inoltre, si chiarisce che:

- d) la previsione dell'art. 2 dell'Avviso, in ordine all'anno di riferimento, si riferisce all'annualità di assunzione dell'assistente familiare a partire dal primo pagamento dei contributi "utile" (art. 7), vale a dire dal primo pagamento successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso, per un numero massimo di 8 pagamenti trimestrali consecutivi (4 trimestri ad annualità), ferma restando l'effettiva disponibilità finanziaria su base provinciale;
- e) al momento dell'invio dell'istanza di richiesta dei contributi (conclusione fase "B") la piattaforma web dedicata informa con un "Warning" gli interessati che le risorse previste dall'Avviso sono state interamente prenotate e che verrà garantito l'accesso agli incentivi sulla base delle eventuali economie;
- f) fatti salvi tutti i casi di sospensione giustificata del rapporto di lavoro, che devono essere comunicati e documentati all'Ufficio istruttore competente, la mancata compilazione on-line del modulo "Versamento contributi" e/o il mancato invio della prova del pagamento dei contributi con riferimento sia al primo trimestre che ai trimestri successivi, dopo diffida ad adempiere da parte del competente ufficio istruttore, comporta/no il venir meno del diritto alla prestazione con conseguente annullamento della posizione nell'ordine cronologico nonché della prenotazione di spesa di cui alla precedente lettera b);
- g) le eventuali economie conseguono, quindi, all'annullamento della prenotazione di spesa in

capo al soggetto interessato per il mancato rispetto della procedura prevista ovvero alla realizzazione di economie nell'erogazione delle risorse inizialmente prenotate ovvero ancora a fronte di espresse rinunce da parte dei beneficiari e consentono di istruire le domande pervenute (di cui alla lettera "b") sempre con il criterio della procedura a "sportello";

- h) con riguardo ai soggetti che hanno beneficiato degli incentivi previsti dal Progetto R.O.S.A. a seguito del primo Avviso pubblico di finanziamento (D.D. n. 577/2010), la piattaforma evidenzia che la domanda in istruttoria è stata presentata da soggetto già richiedente/beneficiario di incentivi stanziati con il primo Avviso di finanziamento. In tal caso, sulla base dell'istruttoria del funzionario incaricato, l'eventuale nuova erogazione è disposta nel limite massimo di dodici mesi, come previsto nella D.G.R. n. 1221 del 31.05.2011.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, in quanto trattasi di mera approvazione di univoci criteri di gestione delle domande pervenute sulla piattaforma informativa dedicata al Progetto R.O.S.A., atteso che la com-

pletiva dotazione finanziaria del relativo Avviso per l'erogazione degli incentivi all'assunzione di assistenti familiari iscritti negli elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A. ammontante a complessivi euro 559.000,00 è stata impegnata con la D.D. n. 623 del 04.07.2011.

VISTO

La Dirigente
del Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui di seguito si intende integralmente riportato;
 - che la domanda, finalizzata all'accesso al contributo economico, in base a quanto prescritto dall'art. 7.1 dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 623/2011, deve essere effettuata seguendo la procedura articolata in quattro distinte fasi:
 - A "Registrazione/Accreditamento on-line";
 - B "Compilazione della domanda" e invio telematico
 - C "Stampa e conservazione della documentazione"
 - D "Compilazione del modulo versamento contributi";
 - che ai sensi dell'art. 7 del predetto Avviso, le domande verranno finanziate nella modalità "a

sportello” fino ad esaurimento delle risorse disponibili” assegnate alle Province;

- che ad oggi, sulla piattaforma dedicata risultano in istruttoria presso le province pugliesi n. 122 domande su un totale complessivo di n. 306, considerate anche quelle “in lavorazione” quindi non ancora inviate dai richiedenti.
- che sono pervenute richieste di chiarimenti da parte delle Amministrazioni provinciali in merito all’interpretazione e conseguente modalità di gestione del combinato disposto delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1889/2010 e n. 1221/2011 per la parte relativa alle regole di presentazione delle istanze di accesso ai contributi e alla relativa istruttoria;

e al fine di garantire modalità uniformi di gestione dell’istruttoria presso tutte le province pugliesi, che:

- a) l’ordine di accesso alla prestazione economica è dato dal corretto completamento della procedura di presentazione della domanda che si chiude con la compilazione e l’invio telematico del modulo “Versamento contributi”, fino ad esaurimento delle risorse disponibili (art. 7 comma 2 dell’Avviso in corso);
- b) la compilazione e l’invio del modulo “Versamento contributi” generano una prenotazione di spesa pari all’importo massimo erogabile di euro 2.500,00 per anno e comunque fino alla concorrenza delle somme disponibili;
- c) l’effettiva erogazione dell’importo prenotato dipende da: 1) la complessiva disponibilità delle somme su base provinciale; 2) l’importo versato all’INPS dal richiedente risultante dalle prove documentali dei pagamenti effettuati.

Inoltre, che:

- d) la previsione dell’art. 2 dell’Avviso, in ordine all’anno di riferimento, si riferisce all’annualità di assunzione dell’assistente familiare a partire dal primo pagamento dei contributi “utile” (art. 7), vale a dire dal primo pagamento successivo alla data di pubblicazione dell’Avviso, per un numero massimo di 8 pagamenti trimestrali consecutivi (4 trimestri

ad annualità), ferma restando l’effettiva disponibilità finanziaria su base provinciale;

- e) al momento dell’invio dell’istanza di richiesta dei contributi (conclusione fase “B”) la piattaforma web dedicata informa con un “Warning” gli interessati che le risorse previste dall’Avviso sono state interamente prenotate e che verrà garantito l’accesso agli incentivi sulla base delle eventuali economie;
- f) fatti salvi tutti i casi di sospensione giustificata del rapporto di lavoro, che devono essere comunicati e documentati all’Ufficio istruttore competente, la mancata compilazione on-line del modulo “Versamento contributi” e/o il mancato invio della prova del pagamento dei contributi con riferimento sia al primo trimestre che ai trimestri successivi, dopo diffida ad adempiere da parte del competente ufficio istruttore, comporta/no il venir meno del diritto alla prestazione con conseguente annullamento della posizione nell’ordine cronologico nonché della prenotazione di spesa di cui alla precedente lettera b);
- g) le eventuali economie conseguono, quindi, all’annullamento della prenotazione di spesa in capo al soggetto interessato per il mancato rispetto della procedura prevista ovvero alla realizzazione di economie nell’erogazione delle risorse inizialmente prenotate ovvero ancora a fronte di espresse rinunce da parte dei beneficiari e consentono di istruire le domande pervenute (di cui alla lettera “b”) sempre con il criterio della procedura a “sportello”;
- h) con riguardo ai soggetti che hanno beneficiato degli incentivi previsti dal Progetto R.O.S.A. a seguito del primo Avviso pubblico di finanziamento (D.D. n. 577/2010), la piattaforma evidenzia che la domanda in istruttoria è stata presentata da soggetto già richiedente/beneficiario di incentivi stanziati con il primo Avviso di finanziamento. In tal caso, sulla base dell’istruttoria del funzionario incaricato, l’eventuale nuova erogazione è disposta nel limite massimo di dodici mesi, come previsto nella D.G.R. n. 1221 del 31.05.2011.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei

cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i:

- a) sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso il Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e sul sito <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 6 novembre 2012, n. 384

P.O. FESR 207-2013. Linea di intervento 3.1. Ricognizione e acquisizione al Programma di progetti ASL Le.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

Visto il D.P.R. 22 febbraio 2008, n. 161, art. 16, comma 3;

Visto il D.M. 18.01.2008, n.40 di attuazione dell'art. 48/bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 7 agosto 2012 n. 1719;

In Bari, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, espone:

VISTI

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- l'articolo 3 del citato Decreto, che definisce le funzioni dei Policy Manager o Responsabile di Asse;
- la DGR n. 1849 del 30 settembre 2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 165 del 17 febbraio 2009, contenente la "Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e la approvazione delle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13";
- la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;
- la DGR n. 1401 del 4 agosto 2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Asse - PO 2007 - 2013. Asse III e sono state approvate le disposizioni organizzative e di gestione e la